

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

SERVIZIO PROVVEDITORATO, ECONOMATO E CONTRATTI

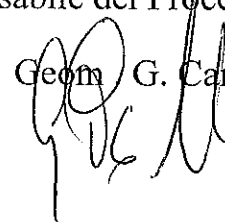
SERVIZIO QUADRIENNALE DI VIGILANZA ARMATA CON
PIANTONAMENTO FISSO DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE
DELLA CALABRIA IN REGGIO CALABRIA.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Reggio Cal., li 19/06/2015

Il Responsabile del Procedimento

Geom. G. Caridi



ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio quadriennale di vigilanza armata con piantonamento fisso della sede del Consiglio regionale della Calabria in Reggio Calabria, via C. Portanova Pal. Campanella.

ART. 2 – MODALITA' E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata di gg. 1.460 (4 anni) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di accettare eventuali proroghe del presente contratto, nei limiti e termini di legge.

Il contratto non può essere ceduto a terzi.

Allo scadere del contratto di cui al presente appalto e nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora completato gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, ovvero il nuovo Appaltatore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione del relativo servizio, l'impresa è tenuta alla prosecuzione del servizio stesso fino al subentro della nuova aggiudicataria, alle stesse condizioni contrattuali, previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

L'istituto di vigilanza, per l'adempimento del servizio utilizzerà personale regolarmente assunto alle proprie dipendenze ed in possesso delle prescritte autorizzazioni, di assoluta fiducia e provata riservatezza, personale qualificato, disciplinato e con segnate doti di probità.

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto, per i quattro anni di durata contrattuale, è pari ad **€. 2.757.888,00** (duemilionesettecentocinquantesette miliaottocentottantotto/00) oltre costi per la sicurezza per ad **€. 6.389,00** (seimilatrecentottantanove/00) non soggetti a ribasso, ed oneri IVA.

Importo netto mensile del servizio: **€. 57.456,00** (cinquantesette milaquattrocentocinquantesi/00) escluso costi della sicurezza ed oneri IVA.

Detto importo è stato determinato sulla base di un monte ore quadriennale pari a 121.660 ore.

Durante il corso del rapporto contrattuale sulla base di oggettive esigenze dell'amministrazione possono essere apportate delle variazioni contrattuali (aumento o diminuzione) entro il +/- 20% dell'importo contrattuale e l'impresa è obbligata a svolgerlo con le stesse modalità e prezzi previsti nel contratto originario senza che l'impresa possa rifiutarsi o richiedere ulteriori compensi se non quelli previsti da legge.

Eventuali variazioni contrattuali dovranno essere proposte con relazione motivata del DEC di concerto con il RUP.

ART. 4 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Nell'esecuzione del servizio la ditta aggiudicataria deve osservare e dare attuazione alle misure di sicurezza contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) elaborato dal Consiglio regionale della Calabria.

ART. 5 – OGGETTO E SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto consiste nella vigilanza armata degli immobili e delle loro aree di pertinenza, dovrà essere organizzato e svolto dall'Impresa aggiudicataria, a suo rischio, con propri capitali, mezzi e con proprio personale che opererà assistito dai sistemi di sicurezza.

Nell'espletamento del servizio, il personale preposto a tali compiti dovrà assicurare:

1. Controllo durante l'intera giornata di tutti gli accessi esterni all'immobile e alle annesse aree di pertinenza;

2. Verifica e controllo durante il normale orario di lavoro, nonché durante l'orario di non attività degli Uffici e, specie nelle ore notturne, che:
 - Tutti gli accessi esterni siano chiusi e che sia impedita l'intrusione di persone e cose non autorizzate, effettuando continue e mirate verifiche mediante il servizio di videosorveglianza;
 - Gli impianti siano messi a riposo e l'illuminazione ordinaria sia spenta, segnalando tempestivamente eventuali situazioni particolari all'addetto alla vigilanza preposto alla propria centrale operativa ed al personale della sala regia;
 - Siano prevenute ed evitate eventuali situazioni di disordine e/o pericolo per il personale del Consiglio e per gli ospiti, anche mediante l'utilizzo di apposite attrezzature che impediscano l'ingresso di visitatori muniti di armi;
 - Controllerà, inoltre, che tutto il personale sia uscito, o che sia presente nel fabbricato solo quello autorizzato;
 - Trascriverà su apposito registro le eventuali anomalie e guasti riscontrati e, a tal fine, inoltrerà apposita e tempestiva segnalazione al referente dell'amministrazione preposto ai rapporti con il DEC.
3. Il servizio ordinario, così articolato, dovrà prevedere l'impiego di:
 - N. 1 unità postazione ingresso principale dalle ore 8:00 alle ore 19:00 (servizio da svolgersi in due turni 8:00-14:00 e 14:00-19:00);
 - N. 1 unità per accesso carraio lato monte h24 (servizio da svolgersi in tre turni 6:00-14:00, 14:00-20.00 e 20.00-06:00);
 - N. 1 unità per accesso carraio lato mare h24 (servizio da svolgersi in tre turni 6:00-14:00, 14:00-20.00 e 20.00-06:00);
 - N. 1 unità per postazione locale videosorveglianza h24 (servizio da svolgersi in tre turni 6:00-14:00 e 14:00-20.00 e 20.00-06:00).
4. Il sistema di videosorveglianza dovrà essere utilizzato dall'Istituto aggiudicatario secondo le seguenti modalità:
 - Il supporto di tecnici di provata professionalità al fine di garantire le esigenze particolari di ogni singolo impianto senza compromettere le caratteristiche di riservatezza e sicurezza degli stessi.
 - La manutenzione ordinaria e programmata della centrale operativa, compresi circuiti di alimentazione e telecamere site presso il Consiglio regionale, attraverso un servizio di assistenza tempestivo ed efficace.
 - L'utilizzazione di n. 1 unità, h 24, presso la centrale operativa ubicata presso i locali del Consiglio regionale.

Si applicano, in materia di videosorveglianza, le disposizioni generali del Garante per la protezione dei dati personali, di cui al Provvedimento dell'8/4/2010.

5. Sarà, altresì, obbligata a garantire, nelle giornate di svolgimento delle sedute del Consiglio regionale e per eventi straordinari organizzati dall'Amministrazione, su apposita richiesta del DEC, un servizio aggiuntivo con l'impiego di un'ulteriore unità per 8 ore che dispiegherà i compiti che gli verranno indicati dallo stesso DEC. Tale servizio non potrà considerarsi in nessun caso quale intervento straordinario e, pertanto, nessun onere aggiuntivo potrà essere addebitato all'Amministrazione.

L'istituto dovrà, inoltre, fornire tutto l'equipaggiamento e le attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, con l'impiego di personale qualificato ed in possesso delle prescritte autorizzazioni prefettizie, dotando lo stesso di un mezzo di comunicazione con il proprio centro di coordinamento nonché con la

centrale operativa sita presso il Consiglio regionale e di eventuale mezzo di trasporto adatto alle condizioni operative di esecuzione dei controlli da effettuare.

L'istituto deve predisporre, di concerto con l'ente, un sistema di verifica delle attività previste dalla disposizione di servizio prevedendo al riguardo un registro delle attività, a disposizione nel locale di controllo.

Inoltre, l'istituto deve predisporre a mantenere attive procedure interne documentate adatte alla verifica sistematica della corretta esecuzione del servizio. Tali procedure devono contenere:

- modalità delle verifiche;
- periodicità;
- documenti di registrazione dei controlli e relative modalità e tempi di conservazione.

Si richiede, all'impresa aggiudicataria, la stesura di una relazione semestrale allo scopo di poter calcolare, anche graficamente, la percentuale di utenti presenti presso il Consiglio in quell'arco temporale.

In caso di ritardo nell'espletamento del servizio, per un'ora o frazione della stessa, si incorrerà in una penalità pari a 1/30 dell'importo mensile.

Nei casi di mancato svolgimento del servizio per le ore stabilite si procederà automaticamente alla rescissione del contratto.

Inoltre, l'istituto di vigilanza è tenuto a provvedere alle assicurazioni sociali obbligatorie, previste dalle vigenti leggi per i lavoratori dipendenti nei lavori di vigilanza e di attuare nei confronti dei lavoratori stessi, condizioni normative e retributive conformi alle leggi, regolamenti e contratti nazionali di lavoro applicabili.

Pertanto, il Consiglio regionale si intenderà liberato da ogni obbligo e/o responsabilità presente e futura verso gli enti interessati.

5.1 ORARI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di vigilanza dovrà essere svolto osservando il seguente orario dalle ore 00,00 alle ore 24,00 di ogni giorno dell'anno, compresa la domenica e le festività infrasettimanali, articolato nei seguenti turni:

SERVIZIO AGLI INGRESSI

- Ingresso principale: n° 1 unità dalle ore 8:00 alle ore 19:00
- Accesso carraio lato monte: n° 1 unità h24 prevedendo tre turnazioni 6:00-14:00, 14:00-20.00 e 20.00-06:00
- Accesso carraio lato mare: n° 1 unità h24 prevedendo tre turnazioni 6:00-14:00, 14:00-20.00 e 20.00-06:00

SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA presso centrale operativa in loco

- N° 1 unità h24 prevedendo tre turnazioni 6:00-14:00, 14:00-20.00 e 20.00-06:00

Ogni G.P.G. impiegata potrà essere utilizzata nell'arco della giornata lavorativa per massimo 8 ore nel rispetto degli obblighi contrattuali e del periodo di riposo previsto settimanalmente.

5.2 INTERVENTI PER EVENTI IMPREVISTI ED IMPREVEDIBILI

Tali prestazioni, e/o qualsiasi altra prestazione non prevista nel presente Capitolato, saranno richieste in forma scritta dal DEC che dovrà redigere apposita e motivata relazione documentale di tale necessità previo parere favorevole del RUP e comunicarle preventivamente al Provveditore cui compete la relativa autorizzazione. Le stesse dovranno essere svolte entro 24 ore dalla chiamata alle medesime condizioni, patti e prezzi contrattuali.

Al termine di dette prestazioni il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dovrà rilasciare un certificato di regolare esecuzione del servizio, che dovrà essere allegato alla fattura al fine del pagamento della stessa.

Le fatture per tali prestazioni saranno liquidate con le medesime modalità di quelle emesse per le prestazioni ordinarie.

Dette prestazioni non possono superare le 100 ore annue.

ART. 6 – DISPOSIZIONI SULL'IMPIEGO DEL PERSONALE

L'Impresa aggiudicataria si obbliga nei confronti dei propri dipendenti:

- Alla piena applicazione del vigente C.C.N.L. di categoria, con particolare riguardo agli articoli dello stesso aventi ad oggetto le norme contrattuali relative alla salvaguardia ed alla tutela dei livelli occupazionali;
- All'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione, le assicurazioni sociali vigenti nel periodo contrattuale e la sicurezza;
- A corrispondere la retribuzione stabilita da leggi, regolamenti e contratti collettivi, stipulati dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale e da accordi regionali o provinciali stipulati dalle organizzazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative nonché a dare totale e puntuale applicazione alle altre norme relative al trattamento giuridico ed economico previste dai suddetti contratti e accordi collettivi.

L'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 69 del D. Lgs. 163/06 e s. m. e i., nonché ai sensi dell'art. 12 bis della L.R. n. 26/2007, e conformemente al vigente CCNL di categoria, è altresì obbligata ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio i lavoratori, qualora disponibili, che già vi erano adibiti quali dipendenti del precedente affidatario, proporzionalmente all'organico che l'aggiudicatario prevederà di utilizzare nel presente appalto.

Tutti gli obblighi e gli oneri antinfortunistici, assistenziali sono a carico dell'Impresa aggiudicataria che ne è l'unica responsabile.

Dovrà dare in uso ai propri dipendenti le adeguate dotazioni di natura organizzativo – funzionale e strumentale, attenendosi a quanto prescritto dal D. Lgs. 81/2008. Al riguardo, dovrà essere assicurato l'impiego di strumenti ed attrezzature idonei a garantire la perfetta esecuzione del servizio.

Nel caso di inottemperanza segnalata all'Amministrazione o da essa stessa rilevata, potrà provvedere direttamente alla dotazione utilizzando la cauzione, ovvero le somme dovute per il pagamento delle prestazioni, senza che l'Impresa possa opporsi.

Il personale utilizzato dovrà essere periodicamente aggiornato ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 81/2008.

Prima dell'inizio del servizio l'Impresa aggiudicataria dovrà fornire all'Amministrazione:

- L'elenco dei dipendenti impiegati, risultanti dal Libro Unico, con le relative generalità, domicilio, qualifica e livello professionale ed il numero delle ore giornaliere che ciascuno esplica nel servizio. Tale elenco dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per

sostituzione temporanea del personale entro 10 giorni da ciascuna variazione. L'allontanamento dal servizio di personale per trasferimento o cessazione del rapporto di lavoro dovrà essere comunicato entro 5 giorni;

- Dichiarazione che i dipendenti sono regolarmente assicurati presso gli Istituti Previdenziali, che sono regolarmente sottoposti alle visite periodiche di controllo previste dalla vigente legislazione in materia;
- Il nominativo della stessa avente l'incarico di Responsabile del Servizio che sarà l'unico autorizzato a mantenere i contatti con l'Amministrazione, al quale questa si rivolgerà per qualsiasi disposizione suppletiva;
- Il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, nonché il nominativo del Medico competente.

In caso di sciopero del personale o in presenza di altre cause di forza maggiore l'Impresa aggiudicataria dovrà darne comunicazione all'Amministrazione con un anticipo di almeno 2 (due) giorni e in ogni caso dovrà essere assicurato un servizio di emergenza.

Le interruzioni per causa di forza maggiore – ove è da intendersi qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo usando la normale diligenza – non danno luogo a responsabilità alcuna.

6.1 OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà essere in possesso del decreto di nomina di Guardia giurata e, durante l'orario di lavoro, dovrà indossare sempre l'uniforme di ordinanza, essere munito di pistola e di apparecchio adatto al collegamento anche con la Centrale Operativa a mezzo radio o cellulare; dovrà portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento contenente nome, cognome e fotografia; dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso, osservando scrupolosamente il segreto d'ufficio in merito a notizie o documenti di cui venisse a conoscenza durante l'espletamento del servizio stesso e prestare la massima attenzione.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a richiamare, e se del caso, a sostituire, a seguito di segnalazione dell'Amministrazione, i dipendenti che non dovessero osservare una condotta irreprensibile o le cui prestazioni non dovessero risultare soddisfacenti.

6.2 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per il Consiglio regionale il responsabile del controllo del regolare svolgimento del servizio sarà il D.E.C. nominato dall'Ente che sarà comunicato alla ditta aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà indicare il/i nominativo/i di un proprio Responsabile al/i quale/i il Consiglio potrà rivolgere qualsiasi richiesta in tema di esecuzione degli adempimenti previsti nel presente CSA, allorché ravvisi a proprio giudizio la necessità e l'opportunità di una immediata evasione della richiesta stessa.

ART. 7 – PAGAMENTI

L'importo globale dell'appalto verrà corrisposto all'impresa in rate bimestrali posticipate, dietro presentazione di:

- Regolare fattura elettronica;
- Attestato di regolare esecuzione del servizio rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione procederà periodicamente alla verifica delle dichiarazioni rese e sospenderà immediatamente i pagamenti qualora venissero denunciati dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Inps e dall'Inail, violazioni in materia di obblighi ed oneri assistenziali e previdenziali sino a quando non sarà accertato che la vertenza verrà risolta. L'impresa aggiudicatrice non potrà opporre eccezioni, né avrà diritto a titolo di risarcimento danni o riconoscimento interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Resta inteso che i termini di pagamento verranno sospesi nel caso in cui vengano contestate all'Impresa inadempienze nell'esecuzione del servizio che abbiano comportato l'applicazione delle penali previste dal presente CSA.

7.1 REVISIONE PREZZI

Attesa la particolare natura del servizio e la relativa speciale normativa di settore, il contratto sarà soggetto a revisione del prezzo sulla base delle eventuali variazioni del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente di istituti di vigilanza privati così come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali. L'eventuale incremento percentuale del costo medio orario del lavoro costituirà la misura della variazione del prezzo del contratto. La revisione sarà accordata dal Consiglio regionale con decorrenza dal mese successivo a quello di ricevimento della relativa richiesta da comunicarsi a mezzo di raccomandata A.R..

In caso di mancata pubblicazione di cui al succitato art. 7, il parametro di riferimento sarà la variazione media dell'indice ISTAT (FOI) annuale rilevato al tredicesimo mese contrattuale.

ART.8 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'affidamento del servizio oggetto dell'appalto avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell' art. 55 comma 5 D. Lgs. 163/2006 s.m. e i., mediante aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato D. Lgs. 163/2006 s.m. e i..

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata sulla base dei seguenti elementi riportati di seguito con i relativi punteggi massimi:

- | | |
|--------------------------------|--------------|
| a) Elementi qualitativi | Punti max 45 |
| b) Elementi economici (Prezzo) | Punti max 55 |

ELEMENTI QUALITATIVI (MAX 45 PUNTI)

1. QUALITA' DEI SERVIZI PROPOSTI (Punti max 23)

- a. Proposte per l'organizzazione, nonché modalità e procedure previste per lo svolgimento del servizio oggetto di gara, da valutare in relazione alle reali esigenze dell'Amministrazione. **Punti max 10**
- b. Gestione ed eventuale introduzione di tecnologie di sicurezza evolute tese alla protezione del patrimonio aziendale, in modo da consentire una più efficace gestione del servizio di vigilanza e di controllo delle G.P.G. **Punti max 7**
- c. Risorse umane e materiali dell'impresa concorrente e qualifica del personale impiegato nei servizi, riscontrabile attraverso corsi di formazione, nonché mezzi ed equipaggiamenti in dotazione standard al personale. **Punti max 6**

TOTALE

Punti max 23

2. ASSISTENZA TECNICA (Punti max 10)

- a. Modalità e qualità manutentiva degli impianti esistenti, con particolare riferimento alle modalità di esecuzione e ai tempi di ripristino in caso di guasti e/o anomalie.

Punti max 6

- b. Procedure di verifica per il monitoraggio dei servizi di assistenza con particolare riferimento alle funzioni e ruoli nella struttura organizzativa dedicata al servizio.

Punti max 4

TOTALE

Punti max 10

3. SERVIZIO SUCCESSIVO ALL'AGGIUDICAZIONE (Punti max 7)

- a. Descrizione con particolare riferimento alle modalità di impegno dei mezzi tecnici di intervento a disposizione, alla gestione del personale impiegato ed alle forme di coordinamento e di collegamento del personale addetto allo stesso.

TOTALE

Punti max 7

4. VARIANTI MIGLIORATIVE NON ONEROSE (Punti max 5)

- Eventuali proposte di servizi aggiuntivi e di miglioramento gratuito dei servizi e prestazioni minime previste nel CSA.

Punti max 5

TOTALE ELEMENTI QUALITATIVI

Punti max 45

Per l'attribuzione dei punteggi innanzi indicati si procederà sulla base della descrizione degli stessi riportata nella dettagliata relazione tecnica.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli elementi dell'offerta avverrà assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, secondo la seguente tabella:

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	VALORI
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate anche in maniera complessa, rispondente in maniera ottimale agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0,20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali	0,00

richiesti.	
------------	--

Per la valutazione dell'offerta tecnica (elementi qualitativi), sarà valutato il progetto presentato da ciascun concorrente, redatto secondo le modalità sotto indicate:

Una relazione sintetica massimo 40 pagg. formato A4 solo fronte, comprensiva di eventuali elaborati grafici, schede tecniche, depliant, certificazioni e quant'altro ritenuto utile ai fini di una compiuta valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Detta relazione deve essere completa e dettagliata con la descrizione dell'organizzazione dell'impresa, dell'efficienza del servizio da svolgere e contenere ogni elemento utile ai fini della comprensione e valutazione della Commissione di gara per l'attribuzione del punteggio riferito agli elementi qualitativi, in particolare, e con sufficiente approfondimento, dovrà prevedere e trattare, possibilmente distinti, tutti gli elementi ponderali e relativi sub indicati per titoli nel presente Capitolato.

ELEMENTI ECONOMICI - PREZZO (MAX 55 PUNTI)

Per la determinazione del coefficiente relativo al prezzo la Commissione giudicatrice utilizzerà la seguente formula:

$$Ci = \frac{Pb - Pi}{Pb - Pm} \times \text{Punti max 55}$$

Ove:

- Ci = coefficiente iesimo
- Pb = prezzo a base d'asta
- Pi = prezzo offerto
- Pm = prezzo più basso

ART.9 – VALIDITA' ED OBBLIGATORIETA' DELLE OFFERTE

La validità delle offerte è di 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui la fase dell'aggiudicazione si protragga oltre detto termine, l'Amministrazione potrà chiedere agli offerenti il differimento di tale termine ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e s. m. i..

Riguardo all'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto, si rimanda a quanto previsto dall'art. 11 del D.lgs.12.06.2006, n. 163 s. m. e i..

ART. 10 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DELL'OFFERTA

Con la partecipazione alla gara in oggetto, l'appaltatore manifesta la sua completa ed inequivocabile accettazione di tutte le condizioni e norme di cui al presente Capitolato.

Il termine e le comminatorie contenute nel presente Capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Consiglio regionale della costituzione in mora dell'appaltatore.

In aggiunta alle disposizioni contenute nel presente Capitolato, resta convenuto che l'accollo dell'appalto da parte dell'impresa aggiudicataria comporta che la stessa riconosca remunerativo il prezzo dell'appalto, rinunciando ad ogni pretesa di indennità o compenso non previsto nell'appalto.

ART.11 – RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'Impresa assume in proprio, interamente liberandone l'Amministrazione, ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Impresa aggiudicatrice stessa

quanto dell'Amministrazione e/o di terzi in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In particolare, per quanto riguarda la sicurezza anche infortunistica, ogni eventuale responsabilità rimane a carico dell'Impresa aggiudicataria, la quale dovrà assicurarsi che l'impiego di energia elettrica avvenga mediante personale che conosca la manovra dei quadri di comando e delle saracinesche d'intercettazione.

Essa, inoltre, è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente che possa derivare alle persone o alle cose a seguito dell'uso dell'immobile e delle attrezzature ed impianti, manlevando, quindi, l'Amministrazione di ogni responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento del servizio e da eventuali danni a persone o cose.

L'Impresa aggiudicataria, in particolare:

- Risponde di tutti i danni e deterioramenti prodotti alla struttura, attrezzature ed impianti per colpa propria o di soggetti terzi da esso ammessi;
- Esonera l'Amministrazione da ogni responsabilità per l'uso improprio della struttura;
- E' obbligata a riparare a propria cura e spese tutte le attrezzature, mobilio, arredi, suppellettili e similari che il proprio personale dovesse distruggere, danneggiare o deteriorare nell'espletamento del servizio.

Ai fini di garanzia di quanto sopra l'Impresa Aggiudicataria si obbliga alla stipula di apposita polizza, con oneri a suo carico, con una primaria compagnia di assicurazione, di gradimento del Consiglio, che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento del servizio di vigilanza, con un massimale unico minimo di € 1.000.000,00, da produrre prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'affidamento. Le clausole della polizza dovranno essere tempestivamente sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio.

All'atto di stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare la garanzia fideiussoria definitiva nella misura e nei modi dell' art. 113 del Codice degli Appalti.

ART 12 – SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto del servizio o la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento dei conseguenti danno e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che il Consiglio regionale ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

I provvedimenti di cui sopra saranno adottati dal Consiglio regionale e comunicati senza bisogno di messa in mora né di pronuncia giudiziaria.

ART. 13 - CESSIONE TOTALE O PARZIALE DELL'AFFIDAMENTO

E' vietato all'appaltatore di cedere, in tutto o in parte, il servizio di vigilanza di cui al presente Capitolato, come statuito dal primo comma dell'art. 118 del Dlgs.163/2006, non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'articolo 116 del medesimo decreto.

Ai sensi dell'art.116 del Dlgs.163/2006, le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Assuntore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal codice dei contratti (Dlgs.163/2006).

Nei 60 giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle

comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10- sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni di cui al periodo precedente senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui sopra producono, nei confronti delle stazioni appaltanti, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

Le disposizioni di cui sopra si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della legge 23 luglio 1991, n. 223.

ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CONTRATTUALI

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, e prima della sottoscrizione del contratto, l'Amministrazione Regionale verificherà il possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di gara, compresi quelli relativi alla capacità tecnica ed economica. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del lavoro.

L'aggiudicazione e l'esecuzione del servizio sono soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto e sono allo stesso allegati:

- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'offerta economica dell'Assuntore;
- il DUVRI ex art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Si intendono richiamate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e di sicurezza.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta all'osservanza delle norme del contratto, del presente Capitolato Speciale d'Appalto; per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con tali norme, si fa riferimento alle norme applicabili alle attività, prestazioni, materiali e lavori.

L'Assuntore, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato ed in tutti gli altri documenti, che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

In particolare dopo la stipulazione del Contratto, l'Assuntore non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbono eseguire, nonché gli oneri connessi, e le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

ART. 15 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

In ogni momento di vigenza del contratto, l'Amministrazione, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ha la possibilità di rilevare l'esistenza di mancate conformità, parziali o totali, in fase operativa, fra le specifiche di capitolato e il servizio offerto.

L'Amministrazione fa pervenire per iscritto all'Impresa aggiudicataria le osservazioni e le contestazioni rilevate anche dagli organi di controllo e le eventuali prescrizioni alle quali essa dovrà conformarsi entro il termine di 15 (quindici) giorni, con possibilità, entro detto termine, di presentare controdeduzioni che, nel caso, interrompono la decorrenza del termine predetto sino a nuova comunicazione.

Se entro il suddetto termine l'Impresa aggiudicataria non presenta controdeduzioni o non fornisce una controprova probante l'Amministrazione applicherà le penali previste dal presente Capitolato.

Qualora tale contestazione riguardi aspetti particolarmente gravi, l'Amministrazione può chiedere l'adeguamento del servizio entro il termine 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione e, in carenza di questo, procedere immediatamente alla risoluzione del contratto.

La penale non esime l'Impresa aggiudicataria dagli ulteriori obblighi di contratto e di legge.

Ogni penale non pregiudica l'applicazione di ulteriori penali e l'importo totale si somma.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento del corrispettivo dovuto il mese successivo a quello in cui si è verificata l'infrazione o il disservizio oppure attraverso l'esecuzione della fideiussione.

La Impresa Aggiudicataria è obbligata a reintegrare immediatamente la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, di tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Le penalità minime che l'Amministrazione si riserva di applicare, con contestazione scritta, sono le seguenti:

Per la prima inadempienza degli obblighi contrattuali che sia stata riscontrata e contestata dall'Amministrazione alla ditta, si procederà solo ad un richiamo scritto.

Per le successive inadempienze sarà comminata una penale pari al 2% del corrispettivo mensile calcolato in un dodicesimo dell'importo annuo.

Inoltre, è comunque applicata la detrazione per le prestazioni non eseguite.

Sia il richiamo che la penale saranno adeguatamente motivati e comunicati con lettera raccomandata a.r.

Il provvedimento sarà immediatamente esecutivo anche nel caso di contestazione o gravame.

Nel caso in cui tali violazioni, o altre non espressamente citate, risultassero gravi, ovvero ripetute, l'Amministrazione si riserva di applicare ulteriori penali, in relazione alla loro gravità fino al massimo del 10% dell'importo contrattuale; superato tale importo si procederà alla risoluzione del contratto.

Dal secondo giorno di mancata esecuzione si considererà abbandono di servizio con possibilità di recesso del contratto dell'Amministrazione, senza necessità di ulteriori comunicazioni.

L'applicazione delle sanzioni non impedisce l'applicazione delle norme di risoluzione contrattuale.

ART. 16 – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione onde verificare il regolare andamento dell'esecuzione, secondo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.e i., nomina un Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il quale è incaricato del controllo, anche giornaliero, circa l'osservanza di tutto quanto prescritto nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri atti di gara, segnalando con tempestività al competente Servizio dell'Ente, eventuali inadempienze.

Lo stesso compete l'attestazione del regolare svolgimento del servizio.

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è da intendersi risolto se, attraverso formale disdetta da inoltrarsi all'Impresa aggiudicataria per il tramite di lettera raccomandata con avviso di ricevimento e con preavviso di almeno 3

(tre) mesi, l'Amministrazione ritenesse tale servizio non necessario o intendesse accorparlo in un unico appalto riguardante l'insieme dei servizi necessari al funzionamento dell'immobile.

Nel caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, previa notificazione scritta all'Impresa aggiudicataria in forma amministrativa, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno della stessa e salva l'applicazione delle penali prescritte.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono ipotesi per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C., le seguenti ipotesi:

- a) Apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Impresa aggiudicataria;
- b) Messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'Impresa aggiudicataria;
- c) Interruzione del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d) Abbandono dell'appalto, salvo che per forza maggiore;
- e) Mancato rilascio della Certificazione, di cui alla L. 575/1965 e al D.P.R. 252/98, richiesta dall'Amministrazione alla competente Prefettura;
- f) Impiego di personale non dipendente dell'Impresa aggiudicataria;
- g) Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei CCNL;
- h) Violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- i) Cessione del contratto a terzi;
- j) Ulteriori inadempienze dell'Impresa aggiudicataria dopo la comminazione di n. 3 penalità anche non relative allo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno.

In ognuna delle ipotesi sopra previste l'Amministrazione non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento di maggiori danni.

ART. 18 - PROROGA DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva inoltre la facoltà di prorogare il contratto nei limiti e termini di legge.

ART. 19 - RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DEL COMMITTENTE

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 C.C., in qualunque momento della sua durata dandone comunicazione all'Assuntore non meno di due mesi prima dal recesso stesso.

All'atto del recesso, all'Assuntore sarà corrisposto un indennizzo forfetario, a titolo di lucro cessante, pari al 10% (dieci per cento) della differenza fra l'importo di contratto, dedotto il 20% di alea previsto, e la somma ricevuta per le prestazioni regolarmente eseguite.

Detta clausola non sarà applicata nel caso di mancato raggiungimento per causa dell'Assuntore dell'importo contrattuale previsto, accettato dal Responsabile del procedimento, e dovuto alla insufficiente attività svolta dall'Assuntore stesso.

Ogni possibile conseguenza dovuta alla mancata esecuzione di interventi per colpa dell'Assuntore farà ricadere sullo stesso ogni rivalsa per eventuali danni.

L'esercizio del diritto di recesso ex art. 1671 c.c. non priva l'Amministrazione dal diritto di richiedere il risarcimento per l'inadempimento in cui l'Assuntore sia già incorso al momento del recesso.

L'Amministrazione del Consiglio regionale ha inoltre il diritto di recedere dal contratto nei casi di fallimento.

ART. 20 – SPESE ED ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'Impresa, salvo quelle che, per legge, gravano sull'Amministrazione.

Entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva l'Impresa è tenuta alla rifusione delle spese di pubblicazione della gara, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 66 comma 7 bis del Codice degli Appalti.

La registrazione del contratto è a tasa fissa essendo l'importo contrattuale soggetto ad IVA.

ART. 21 - CONTENZIOSO

Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto saranno risolte con accordo tra le parti secondo quanto previsto dagli artt. 239 (Transazione) e 241 (Arbitrato) del Codice degli Appalti.

ART. 22 – FORO COMPETENTE

In caso di controversie di qualsiasi natura relative al contratto, la competenza, in via esclusiva spetta al Foro di Reggio Calabria rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 23 - NORME INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Per tutto quanto non espressamente regolato negli atti di gara o nel presente Capitolato Speciale si fa riferimento a tutte le norme regolamentari in materia.

In particolare si fa riferimento:

- D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. n. 163/2006";
- D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ss.mm.ii.;
- CCNL delle Guardie Giurate;
- Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Calabria;
- Tulp e regolamenti vigenti in materia di servizi di vigilanza armata;
- Codice Civile.

Reggio Calabria lì, _____

Il Responsabile del Procedimento
Geom. G. Caridi

